



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 30 DEL 18/06/2019

OGGETTO: DELIBERAZIONE N. 86/2019/PRSP DEL 5 MARZO 2019 DELLA SEZIONE CONTROLLO DELLA CORTE CONTI SICILIA SUL CONTOLLO FINANZIARIO L. 266/2005 SUL RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 E RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2016. ADOZIONE MISURE CORRETTIVE

L'anno 2019, il giorno diciotto alle ore 10:09 e ss. del mese di Giugno nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla Prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Pres.	Ass.
TOSTO SALVATORE	Consigliere	X	
SABELLA GIORGIO	Consigliere	X	
MAUGERI ANTONINO	Consigliere	X	
AGOSTA GIUSEPPINA	Consigliere	X	
CALI' MARCO	Consigliere		X
LA ROSA FRANCESCO	Consigliere	X	
GRASSO SANTO	Consigliere	X	
LIBERTINO ROSARIO LUCA	Consigliere	X	
ROMEO SEBASTIANO	Consigliere	X	
DANUBIO SALVATORE	Consigliere		X
GUARNERA ANTONIO CARLO VALENTINO	Consigliere	X	
BONACCORSO SALVATORE	Consigliere	X	
PAPALIA MASSIMO GIOVANNI ANGELO GIUSEPPE	Consigliere	X	
ZAGAME NICOLA	Consigliere	X	
CACCIOLA VENERANDO	Consigliere	X	
CARBONE IGNAZIA CLARA	Consigliere	X	
TOTALE		14	2

Fra gli assenti, sono giustificati (art. 173 O.R.E.L.) il signor://

Il Presidente del Consiglio, Venerando Cacciola, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale, Dott. Mario Trombetta.

La seduta è pubblica.

Per l'Amministrazione è presente l'Assessore Romeo.

E', altresì, presente il dott. Galli responsabile del servizio finanziario.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

II PRESIDENTE

Effettuato l'appello nominale si constata la presenza di n. 14 Consiglieri.

Dato atto che l'argomento in oggetto: "DELIBERAZIONE N. 86/2019/PRSP DEL 5 MARZO 2019 DELLA SEZIONE CONTROLLO DELLA CORTE CONTI SICILIA SUL CONTROLLO FINANZIARIO L. 266/2005 SUL RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 E RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2016. ADOZIONE MISURE CORRETTIVE" è stato, ai sensi dell'art.180 dell'O.R.E.L., e dell'art. 51 e ss. del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, regolarmente iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna, dichiara aperta la discussione generale, sulla proposta indicata in oggetto, invitando il Consiglio Comunale a deliberare sul merito e facendo riportare a verbale dal Segretario Generale del Comune, quanto di seguito trascritto.

Chiede di intervenire il Consigliere Tosto, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Tosto rileva di non aver ricevuto le proposte inserite nell'attuale ordine del giorno della seduta, chiede se anche gli altri consiglieri non le abbiano ricevute.

Il Presidente replica che le delibere sono depositate presso l'ufficio di segreteria come per legge e regolamento, ciò è dovuto al breve tempo che si è avuto a disposizione.

Chiede di intervenire il Consigliere Tosto, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Tosto lamenta di non aver ricevuto alcuna comunicazione in merito alla consultazione delle proposte presso l'ufficio di segreteria comunale, da prassi ormai consolidata esse venivano trasmesse ai Consiglieri via pec, chiede al Segretario Comunale se la seduta consiliare è valida.

Il Segretario Generale dott. Mario Trombetta, assicura che la seduta è valida, non vi è un obbligo di trasmissione materiale delle proposte, gli atti e i documenti all'ordine del giorno devono essere depositati presso l'ufficio segreteria comunale.

Chiede di intervenire il Consigliere Carbone, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Carbone comunica di non aver ricevuto la convocazione

Il Segretario Generale chiarisce che la presenza in aula del consigliere Carbone sana l'eventuale errore della notifica. Verrà effettuata seduta stante una verifica delle ricevute pec dell'avviso diramato.

Chiede di intervenire il Consigliere Tosto, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Tosto evidenzia che i consiglieri dell'opposizione non sono in grado di discutere le delibere, poiché non hanno potuto studiare le proposte. Questo consiglio comunale non può avere inizio, la trasmissione delle proposte è una prassi consolidata da dieci anni.

Chiede di intervenire il Consigliere Romeo, al quale è data facoltà.

Il Consigliere chiede Romeo riferisce di aver chiesto le copie delle proposte che gli sono state fornite dal dipendente dell'ufficio di presidenza, sig. Quattrocchi.

Entra in aula il Consigliere Danubio alle ore 10.18

Presenti 15

Il Presidente afferma che il Segretario Generale ha chiarito la questione, invita i Consiglieri a iniziare i lavori.

Chiede di intervenire il Consigliere Papalia, al quale è data facoltà.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Il Consigliere Papalia fa notare che ci sono dei Consiglieri eletti per la prima volta che non hanno avuto modo di prendere visione delle proposte, è un dato di fatto.

Chiede di intervenire il Consigliere Guarnera, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Guarnera ricorda che quando fu eletto per la prima volta, chiese all'allora presidente Danubio che gli comunicò che le proposte erano depositate all'ufficio segreteria comunale, ancora all'epoca non si facevano le pec.

Chiede di intervenire il Consigliere Agosta, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Agosta afferma di essere un consigliere nominato per la prima volta ed ha avuto copia delle proposte dagli uffici comunali.

Chiede di intervenire il Consigliere Tosto, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Tosto chiede un rinvio della seduta per consentire di effettuare la trasmissione delle proposte all'ordine del giorno.

Chiede di intervenire il Consigliere Maugeri, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Maugeri ritiene che sia inutile rinviare la seduta in quanto il Segretario Generale ha assicurato che la convocazione è legittima.

Entra in aula il Consigliere Cali alle ore 10.24

Presenti 16

Chiede di intervenire il Consigliere Guarnera, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Guarnera chiede se il primo punto da trattare all'odierna seduta sia urgente e se rinviare la seduta possa recare nocimento all'ente.

Il Segretario Generale replica che il primo punto da trattare all'ordine del giorno è una deliberazione della sezione controllo della corte conti Sicilia sul rendiconto di gestione con la quale si chiede di adottare le misure correttive entro sessanta giorni ed il cui mancato riscontro potrebbe aprire la fase di un dissesto guidato.

Chiede di intervenire il Consigliere Romeo, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Romeo ritiene che la proposta di rinvio della seduta presentata dal consigliere Tosto sia illegittima e annuncia che presenta una pregiudiziale poiché occorre dare riscontro alla deliberazione della Corte dei Conti entro oggi.

Il Segretario Generale comunica che è stata fatta dall'ufficio una verifica delle ricevute pec: a tutti i consiglieri ai quali è stata diramato l'avviso a mezzo posta elettronica certificata è stata trasmessa regolarmente la convocazione: legge le ricevute di avvenuta consegna.

Chiede di intervenire il Consigliere, al quale è data facoltà.

Il Consigliere fa notare che la proposta in oggetto è stata depositata ad aprile, il Consigliere Tosto ricopriva la carica di Vice presidente del Consiglio ed avrebbe potuto benissimo convocare la riunione. b Chiede conferma al Segretario Generale.

Il Segretario Generale risponde che le funzioni vicarie vengono svolte dal Vice Presidente del Consiglio Comunale.

Il Presidente nomina in qualità di scrutatori i Consiglieri Guarnera, Danubio, Sabella.

Intervengono per dichiarazione di voto i seguenti Consiglieri:

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Il Consigliere Bonaccorso ringrazia il Presidente per la puntualità con cui ha inviato la convocazione e i consiglieri di maggioranza per i consigli forniti. Le proposte di oggi sono di una certa importanza, concorda con il Consigliere Tosto annuncia il suo voto favorevole.

Il Consigliere Maugeri afferma che il Segretario nel suo intervento ha spiegato che c'è un termine perentorio da rispettare, pertanto i consiglieri se si rinvia la seduta dovranno assumersi le loro responsabilità. Dichiarò che voterà contrario.

Il Consigliere Guarnera non capisce le motivazioni di questa proposta di rinvio, il consiglio comunale è regolarmente convocato, questa proposta è pretestuosa. Annuncia il suo voto favorevole.

Il Presidente mette ai voti la proposta di rinvio della seduta presentata dal Consigliere Tosto.

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

ASSEGNATI	N. 16
IN CARICA	N. 16
PRESENTI	N. 16
ASSENTI	N. 00

VOTI FAVOREVOLI	N. 06
VOTI CONTRARI	N. 10 (Maugeri, Agosta, Cali, La Rosa, Grasso, Romeo, Danubio, Guarnera, Zagame, Cacciola)
ASTENUTI	N. 00

Avendo ottenuto la proposta n. 6 voti favorevoli, n. 10 voti contrari e n. 0 astenuti su n.16 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell'OREL, proclama respinta la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA proposta di rinvio presentata dal consigliere Tosto;

VISTA la L.R. 48/91;

VISTO il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

CONSTATATO l'esito delle superiori votazioni, proclamate dal Presidente.

DELIBERA

Di respingere la proposta di rinvio della seduta presentata dal Consigliere Tosto e proseguire i lavori.

Il Presidente invita il funzionario ad illustrare la proposta in oggetto.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Il dott. Claudio Galli responsabile del servizio finanziario, spiega che la proposta è strutturata illustrando i rilievi della Corte dei Conti sui quali è stato dato riscontro dagli uffici, si evidenzia il deliberato con il quale si chiedono gli interventi correttivi e d infine le azioni intraprese dall'ente in esecuzione dello stesso.

Esce dall'aula il Consigliere Calì alle ore 10.44

Presenti 15

Il funzionario prosegue il suo intervento passando alla disamina dei vari punti della proposta.

Chiede di intervenire il Consigliere Papalia , al quale è data facoltà.

Il Consigliere Papalia chiede come mai non è presente in aula l'Assessore al bilancio.

Chiede di intervenire il Consigliere Maugeri, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Maugeri afferma che la richiesta del consigliere Papalia è legittima, ma in questo caso l'amministrazione è rappresentata da due Assessori, si tratta di una proposta tecnica che richiede una presa d'atto da parte del Consiglio Comunale.

Chiede di intervenire il Consigliere Bonaccorso , al quale è data facoltà.

Il Consigliere Bonaccorso sostiene che il dott. Galli è stato molto chiaro nella sua spiegazione.

Entra in aula il Sindaco Scandurra

Intervengono per dichiarazione di voto i seguenti Consiglieri:

Il Consigliere Papalia a nome della minoranza, annuncia che si asterrà dal voto, è presente in aula per senso di responsabilità.

Il Consigliere Maugeri dichiara a nome del gruppo “Acicastello nel cuore” che ha ascoltato l'intervento del dott. Galli, il quale ha spiegato che l'ufficio ha preso atto delle criticità sollevate dalla Corte dei Conti ed ha adottato le misure correttive, annuncia il suo voto favorevole.

Il Consigliere Guarnera fa notare che la delibera della Corte dei Conti fa riferimento al 2015, periodo in cui il consigliere Papalia era la maggioranza, e dovrebbe votare per senso di responsabilità. Dichiara che voterà favorevolmente.

Il Consigliere Danubio si associa alla dichiarazione del consigliere che lo ha preceduto, voterà favorevolmente, assumendosi le sue responsabilità.

Entra in aula il Consigliere Calì alle ore 10.59.

Presenti 16

Il Consigliere Romeo afferma che si dissocia dai colleghi Consiglieri della maggioranza e dell'opposizione, voterà favorevolmente per dovere d'ufficio.

Il Consigliere Grasso anche a nome del consigliere Calì, si associa alla dichiarazione del consigliere Romeo.

Il Consigliere Zagame dichiara a nome del gruppo “M.S.T.”che voterà favorevolmente.

Il Consigliere Bonaccorso fa riferimento all'intervento del consigliere Guarnera che ha messo in evidenza le responsabilità dei consiglieri degli anni precedenti, lui all'epoca non era consigliere. Annuncia che è rimasto in aula per senso di responsabilità e si asterrà dal voto.

Il Presidente, mette ai voti la proposta in oggetto.

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

ASSEGNATI	N. 16
IN CARICA	N. 16
PRESENTI	N. 16
ASSENTI	N. 00

VOTI FAVOREVOLI	N. 10
VOTI CONTRARI	N. 00
ASTENUTI	N. 06 (Tosto, Sabella, Libertino, Bonaccorso, Papalia, Carbone)

Avendo ottenuto la proposta n. 10 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 6 astenuti su n.16 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell'OREL, proclama approvata la proposta a maggioranza dei voti.

Il Presidente, stante l'urgenza indicata in proposta, chiede e mette ai voti la proposta di immediata esecutività della delibera.

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

ASSEGNATI	N. 16
IN CARICA	N. 16
PRESENTI	N. 16
ASSENTI	N. 00

VOTI FAVOREVOLI	N. 16
VOTI CONTRARI	N. 00
ASTENUTI	N. 00

Avendo ottenuto la proposta n. 16 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti su n. 16 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell' OREL, proclama approvata la proposta di immediata esecutività all'unanimità dei voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Vista la L.R. 48/91;

Visto il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Preso atto delle superiori proclamazioni

DELIBERA

Di approvare, come in effetti approva, la proposta deliberativa reg.n. 32 del 05/06/2019 come sotto trascritta:
“.....”

PREMESSO che ai sensi dell'art. 1, comma 168 della Legge n. 266/2005, la Sezione regionali di controllo della Corte dei Conti, qualora accertino, anche sulla base delle relazioni di cui al comma 166, comportamenti difforni dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto, adottano specifica pronuncia e vigilano sull'adozione da parte dell'ente locale delle misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno;

VISTA la nota introitata al protocollo generale in data 19/04/2019 al n.0017353 con la quale Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana – ha trasmesso la deliberazione n. 86/2019/PRSP relativa al -“Adozione delle misure corrttive di cui all'art. 148 bis, comma 3, del TUEL ai fini della relativa verifica” adempimenti ai sensi dell'art. 1, comma 166 e 167, L. 266/2005 (Legge finanziaria 2006)” - ove sono accertate ed evidenziate n. 5 criticità e per le quali viene richiesto al Consiglio Comunale di adottare le necessarie misure correttive entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della deliberazione;

RICHIAMATA la memoria trasmessa dall'Amministrazione Comunale alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana con riferimento alle osservazioni del Magistrato Istruttore di cui alla nota del 11/02/2019, prot.n. 78206255 SC_SIC_R14-P;

VISTA nota prot. n. 0017659 del 23/04/2019 con la quale il Segretario Generale invita il Responsabile dei Servizi Finanziari a coordinare e riassumere in una unica proposta le misure correttive necessarie a superare le criticità accertate;

ESAMINATE le criticità accertate dalla Sezione di Controllo per la Regione Siciliana con la deliberazione n. 86/2019/PRSP sul rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2015, bilancio di previsione 2016/2018 e rendiconto di gestione per l'esercizio 2016 e che qui di seguito si trascrivono :

1 - In merito al rispetto dei termini di scadenza e di altri adempimenti obbligatori si rileva il ritardo nell'approvazione dei documenti contabili:

a) il rendiconto 2015 è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 6 dell'01 febbraio 2017;

b) il bilancio di previsione 2016/2018 è stato approvato con delibera Consiliare n. 35 del 12 maggio 2017;

c) Il rendiconto è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 79 del 28 dicembre 2017.

2- In merito alla liquidità di cassa si rileva:

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

a) la presenza al 31 dicembre 2015 di anticipazioni di tesoreria da restituire per € 635.473,77 e di somme a destinazione vincolata da ricostituire per € 745.245,94.

b) la presenza al 31 dicembre 2016 di anticipazione di tesoreria da restituire per € 676.159,27 e di somme a destinazione vincolata da ricostituire per € 745.245,94.

3 - Relativamente ai debiti fuori bilancio si rilevano debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'art. 194, lett. a), per un importo pari a € 1.297.944,02 nel 2015 e ad € 312.740,24 nel 2016

4 - In merito al risultato di amministrazione si osserva che l'Ente ha vincolato in sede di rendiconto per gli esercizi 2015 e 2016 la somma di € 500.000,00 per fondo contenzioso in base ad una stima prudenziale. Dall'allegato al questionario relativo al rendiconto 2016, "Nota del revisore", risulta che l'ammontare complessivo del contenzioso passivo è pari a € 1.185.000,00. Si rende necessario, pertanto, acquisire chiarimenti in ordine all'effettiva consistenza del contenzioso pendente e sull'avvenuta ricognizione di quello passivo con contestuale valutazione della probabilità di soccombenza per ciascun giudizio pendente.

5 - Con riferimento ai residui attivi, si sottolinea il superamento del parametro di deficitarietà strutturale n. 3 per il 2016, stante che l'ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e III risulta superiore al 65% delle entrate accertate ai medesimi titoli (percentuale specifica 72,98%).

ATTESA la necessità di assumere sulle criticità accertate determinazioni in merito;

Considerato il D.Lgs. n. 267/2000;

ATTESA la competenza dell'organo a deliberare ai sensi della L.r. n. 48/1991;

DATO ATTO che sulla presente proposta deliberativa sono stati resi i pareri obbligatori prescritti dall'art. 12 della L.r. n. 30/2000, così come infra riportati e trascritti.

CONSIDERATA la legge regionale n. 44/91.

CONSIDERATA la Legge n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91.

CONSIDERATA la Legge n. 127/97 e n. 191/98, nelle parti recepite con L.R. n. 23/98.

CONSIDERATO lo Statuto Comunale dell'Ente.

PER I MOTIVI SUESPOSTI, SI CHIEDE ALL'ORGANO DELIBERANTE COMPETENTE LA PRESA D'ATTO DELLA PROPOSTA NEL TESTO SOPRA RIPORTATO E L'ADOZIONE DEL RELATIVO PROVVEDIMENTO, DISPONENDO QUANTO SEGUE:

A) Prendere atto di quanto accertato con la deliberazione della Sezione di Controllo per la Regione Siciliana con la deliberazione n. 86/2019/PRSP riportata in parte premessa, relativa

al "Rendiconto degli esercizi 2015 e 2016 e bilancio di previsione 2016/2018:adozione delle misure correttive di cui all'art. 148 bis, comma 3, del TUEL conseguentemente a ciò, di determinarsi come segue:

1 - QUANTO AL PUNTO 1 * RILIEVO CON IL QUALE LA CORTE EVIDENZIA IL RITARDO NELL'APPROVAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRENDE ATTO delle deduzioni fornite dall'ente con la memoria che qui di seguito si trascrive:

“i superiori ritardi sono riconducibili, in linea generale, alle difficoltà incontrate nella introduzione della contabilità armonizzata. Nello specifico, con riferimento al rendiconto 2015, il software gestionale di contabilità allora in uso (denominato “Serpico” e di proprietà della società Data Management s.p.a) possedeva alcuni limiti “tecnico-informatici”. Infatti, venivano riscontrate diverse anomalie nelle operazioni di riaccertamento dei residui, non effettuate nel pieno rispetto delle nuove regole contabili. Per la risoluzione di tali anomalie si rendeva necessario richiedere la assistenza tecnica alla suddetta società. A differenza di quanto avveniva in passato, però, la assistenza non era puntuale e in taluni casi non è mai stata fornita. Il superamento di tali difficoltà avveniva solo affidandosi ad un altro software gestionale di contabilità (denominato “sicraweb” e di proprietà della società Maggioli s.p.a.), in grado di gestire meglio i cambiamenti derivanti dalla introduzione della contabilità armonizzata. Tale passaggio, però, oltre a richiedere i normali tempi per la formazione del personale addetto alla ragioneria per l'utilizzo delle nuove procedure informatiche, richiedeva la conversione delle banche dati dal vecchio al nuovo software. Tale conversione si è rivelata piu' lunga e complessa del previsto e con numerosi intoppi tecnico-informatici, in parte causati anche dalle operazioni di riaccertamento dei residui gestite con il vecchio software e convertite, con gli stessi errori originari, nel nuovo software; ciò ha reso necessari una serie di controlli straordinari di quadratura sul fondo pluriennale vincolato, normalmente gestiti automaticamente dalle procedure informatiche. Tutto ciò ha causato il ritardo nella approvazione del rendiconto 2015.

Considerato che in base alle nuove regole della contabilità armonizzata, le operazioni di riaccertamento dei residui influiscono sulla determinazione degli stanziamenti del bilancio di previsione, come conseguenza “a cascata” del ritardo nella approvazione del rendiconto 2015, si è giunti con ritardo anche alla approvazione del bilancio di previsione 2016/2018 e del rendiconto 2016.”

PRENDE ATTO della dichiarata fondatezza del rilievo suesposto, da parte della Sezione di controllo, seppur la sezione stessa affermi di comprendere le difficoltà di ordine giuridico-contabile e tecnico che l'introduzione della contabilità armonizzata ha inizialmente creato;

INVITA la Amministrazione Comunale a predisporre l'approvazione dello schema del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione in tempo utile affinché il Consiglio Comunale possa deliberarne l'approvazione entro i termini di legge.

2 - QUANTO AL 2 * RILIEVO IN MERITO ALLA LIQUIDITA' DI CASSA

IL CONSIGLIO COMUNALE

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

PRENDE ATTO delle deduzioni fornite dall'ente con la memoria che di seguito si trascrive:
“si rappresenta che la mancata restituzione delle anticipazioni di tesoreria e la mancata ricostituzione delle somme a destinazione vincolata al 31/12/2015 e al 31/12/2016, sono dovute allo straordinario impegno finanziario che l'Ente ha dovuto sostenere per estinguere una situazione debitoria (transitoria) originatasi negli anni precedenti.

E precisamente: 1) accordo transattivo stipulato nel 2015 con la Global Service – C.N.S. che prevedeva il pagamento rateale di un importo complessivo di € 4.850.000 a chiusura di un contenzioso sorto una decina di anni prima; 2) debito fuori bilancio c.d. Chiossone che prevedeva il pagamento rateale di quasi € 1.300.000 a seguito di una sentenza di condanna per un procedimento di occupazione illegittima risalenti alla prima metà degli anni '80.

Si osservi che del debito complessivo di oltre € 6.100.000, ben € 4.100.000 risultano pagati tra il 2015 e il 2016, determinando un notevole sforzo finanziario che spiega la mancata restituzione delle anticipazioni di tesoreria e la mancata ricostituzione delle somme a destinazione vincolata.

Ad oggi entrambi i debiti risultano integralmente estinti (a gennaio 2018 è stata pagata l'ultima rata del debito C.n.S., mentre il d.f.b. “Chiossone” è stato saldato nel corso del 2017) e l'Ente non fa più ricorso alla anticipazione di tesoreria dalla fine di giugno del 2018. Alla data del 31/12/2018 le somme a destinazione vincolata risultavano ricostituite quasi integralmente (al 90%).

Ciò a dimostrazione che le vicende di cui sopra hanno rappresentato eventi di natura transitoria”.

PRENDE ATTO della dichiarata fondatezza delle criticità rappresentate da parte della Sezione di controllo, seppur la sezione stessa accolga parzialmente le deduzioni formulate dall'Ente;

INVITA la Amministrazione Comunale a migliorare la situazione finanziaria dell'Ente e ad impegnarsi a non ricorrere costantemente alle anticipazioni di tesoreria per non creare uno squilibrio strutturale di cassa, promuovendo tutte le azioni possibili, tra le quali il contenimento delle spese e il miglioramento delle percentuali di riscossione delle entrate proprie anche attraverso il potenziamento del personale dell'area 3* Servizi Finanziari e Tributi;

3 -QUANTO AL 3* RILIEVO CON IL QUALE LA CORTE EVIDENZIA LA CONSISTENZA DEI DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI AI SENSI DELL'ART. 194 LETT.A)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRENDE ATTO delle deduzioni dall'ente con la memoria che di seguito si trascrive:
“in merito al rendiconto 2015, l'intera somma, è afferente ad un unico debito fuori bilancio riguardante un procedimento di occupazione illegittima della prima metà degli anni '80, conclusosi con una sentenza di condanna a sfavore dell'Ente. Come anzidetto nel precedente punto 2), l'intero debito risulta estinto alla fine del 2017; in merito al rendiconto 2016, all'intera somma, relativa a diverse sentenze sfavorevoli all'Ente, viene assicurata copertura finanziaria grazie allo stanziamento in un capitolo di bilancio appositamente istituito. Di regola, un importo viene annualmente stanziato nella predetta posta di bilancio, sulla base delle previsioni di spesa dell'avvocatura comunale.

PRENDE ATTO della dichiarata sussistenza della criticità descritta dalla Sezione di controllo;

INVITA la Amministrazione Comunale ad adottare misure organizzative atte a:

- migliorare la ricognizione periodica da parte dei responsabili dei servizi dell'Ente, sensi dell'art. 193 TUEL, ai fini di un monitoraggio della situazione gestionale volto alla tempestiva segnalazione di eventuali passività all'organo consiliare per non fare aggravare l'esposizione debitoria complessiva;**
- continuare a prevedere congrui stanziamenti di bilancio o accantonamenti che consento l'adozione di eventuali variazioni di bilancio in corso di esercizio;**

4 - QUANTO AL 4* RILIEVO MOSSO DALLA CORTE IN MERITO ALLA QUANTIFICAZIONE DEL VINCOLO PER FONDO CONTENZIOSO IN SEDE DI RENDICONTO PER GLI ESERCIZI 2015 E 2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRENDE ATTO delle deduzioni dall'ente con la memoria che di seguito si trascrive:

“si rileva che nel 2016 l'ammontare del contenzioso passivo era costituito prevalentemente dalla quota del debito fuori bilancio “Chiossone” ricadente sul 2016: il peso maggiore del debito, la cui legittimità era stata riconosciuta dal C.C. nel 2015, infatti, afferiva al 2016, pur risultando ripartito nelle tre annualità 2015 2016 e 2017, secondo la rateizzazione concordata con i creditori. Si ribadisce, comunque, come detto nel precedente punto 3), che nel bilancio comunale viene annualmente stanziata una apposita somma in modo da garantire integralmente la copertura finanziaria ai debiti fuori bilancio così come segnalati dall'avvocatura comunale in occasione della formulazione delle previsioni di bilancio. Nel 2016, ad esempio, risultano appositamente stanziati in bilancio oltre € 1.300.000, quindi oltre la cifra di € 1.850.000 della “nota del revisore” cui si fa cenno nelle osservazioni di Codesta Cortei, in quanto comprendenti anche le passività pregresse derivanti dall'accordo transattivo stipulato nel 2015 con la Global Service – C.N.S (in parte le somme non erano iscritte nei residui passivi e si è reso necessario procedere ad appositi stanziamenti).

In merito all'accantonamento prudenziale di € 500.000,00 per contenzioso si precisa che è stato effettuato dall'avvocatura comunale .”

INVITA la Amministrazione Comunale ad adottare misure organizzative al fine di procedere, sistematicamente, ad una complessiva ricognizione del contenzioso pendente e del relativo stato procedimentale, valutandone il grado di rischio di soccombenza, attenendosi ai principi contabili di cui all'allegato 4/3 del d.lgs. n. 118/2011 punto 5.2 lett h), anziché calcolare l'accantonamento al fondo contenzioso sulla base della media quinquennale dei pagamenti operati a titolo di contenzioso.

5 – QUANTO AL 5* RILIEVO CON IL QUALE LA CORTE, CON RIFERIMENTO AI RESIDUI ATTIVI, SOTTOLINEA IL SUPERAMENTO DEL PARAMETRO DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE N. 3 PER IL 2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Esaurito l'argomento in oggetto si passa al successivo punto di cui all'ordine del giorno.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.E.L. e art. 72 del regolamento sul funzionamento del Consiglio C.le, è stato redatto dal Segretario Generale con l'assistenza del gruppo di supporto della segreteria comunale che ha collaborato nella stesura del relativo processo sommario degli interventi e viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Mario Trombetta

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ing. Venerando Cacciola



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

allegato alla proposta di Deliberazione di
Consiglio Comunale n° 32 del 05/06/2019

OGGETTO: DELIBERAZIONE N. 86/2019/PRSP DEL 5 MARZO 2019 DELLA SEZIONE CONTROLLO DELLA CORTE CONTI SICILIA SUL CONTROLLO FINANZIARIO L. 266/2005 SUL RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 E RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2016. ADOZIONE MISURE CORRETTIVE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Annotazioni:

Aci Castello, 05/06/2019

Il Responsabile della Area III
GALLI CLAUDIO / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

allegato alla proposta di Deliberazione di
Consiglio Comunale n° 32 del 05/06/2019

OGGETTO: DELIBERAZIONE N. 86/2019/PRSP DEL 5 MARZO 2019 DELLA SEZIONE CONTROLLO DELLA CORTE CONTI SICILIA SUL CONTROLLO FINANZIARIO L. 266/2005 SUL RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 E RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2016. ADOZIONE MISURE CORRETTIVE

Si attesta la regolare copertura finanziaria nel Bilancio Comunale della spesa di cui al provvedimento in oggetto, per l'importo complessivo di , risultante nel sottoscritto prospetto. Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012 e Art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Entrata

Prenotazione	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo	CIG	CUP

Spesa

Prenotazione	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo	CIG	CUP

Annotazioni:

Aci Castello, 05/06/2019

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
GALLI CLAUDIO / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 30 DEL 18/06/2019

OGGETTO: DELIBERAZIONE N. 86/2019/PRSP DEL 5 MARZO 2019 DELLA SEZIONE CONTROLLO DELLA CORTE CONTI SICILIA SUL CONTROLLO FINANZIARIO L. 266/2005 SUL RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 E RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2016. ADOZIONE MISURE CORRETTIVE

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si attesta che in data 20/06/2019 la Deliberazione in oggetto è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art.124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267.

Aci Castello, li 20/06/2019

IL Il Messo Notificatore
RAPISARDA ROSARIA AGNESE / ArubaPEC
S.p.A.